



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2024, il giorno tredici del mese di Agosto alle ore 10:00, in modalità Videoconferenza, il Vice Presidente Ancarani Valentina con la partecipazione del Vice Segretario Lucchi Andrea ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 83

**COMUNE DI CESENA-NUOVA LINEA ELETTRICA A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO E NUOVA CABINA DENOMINATA "PAVIRANA_FV" PER LA CONNESSIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI VIA VICOLO PAVIRANA-
PROPONENTE SOCIETA' FERRI MECCANICA SR
ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA**

IL VICE PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

1. DI APPROVARE la proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la nota inoltrata da ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, di convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi del comma 2 ex art-14 L. 241/90, relativa al procedimento indicato in oggetto, avviato ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 8/2023, pervenuta a questa Amministrazione in data 03/06/2024 ed assunta al prot. prov.le n. 15755; volta a richiedere l'espressione dei pareri di competenza provinciale;

Visto l'impedimento del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena ad adottare il presente atto, a causa di una potenziale ipotesi di conflitto di interesse istituzionale, dovendo, in qualità di Sindaco e membro del Consiglio Comunale di Cesena, decidere in relazione alle competenze di questa Provincia in merito al procedimento in oggetto;

Richiamato il comma 66 dell'art. 1 della L. 56/2014, il quale tra l'altro recita: “...il vicepresidente esercita le funzioni di presidente in ogni caso in cui questi ne sia impedito...”;

Premesso che:

- La società Ferri Meccanica S.r.l., con nota del 18/04/2024, ha presentato ad ARPAE istanza di rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. n. 8/2023, per la costruzione di “Nuova linea elettrica a 15kV in cavo sotterraneo e nuova cabina denominata ‘PAVIRANA_FV’ in via Vicolo Pavirana, nel Comune di Cesena”;
- La realizzazione degli impianti elettrici in progetto è necessaria al fine di soddisfare la richiesta avanzata ad E-Distribuzione S.p.A., gestore della rete di distribuzione elettrica, dalla stessa Ferri Meccanica S.r.l., riguardante la connessione di un parco fotovoltaico di produzione di energia elettrica composto da n. 2 impianti di potenza totale in immissione di 3410 kW;
- La società Ferri Meccanica si è avvalsa della facoltà di seguire le procedure autorizzative e di realizzare in proprio le opere per la connessione dell'impianto fotovoltaico, pertanto risulta come soggetto richiedente l'autorizzazione;
- E-Distribuzione S.p.A. sarà titolare dell'autorizzazione all'esercizio del nuovo impianto di rete per la connessione che, a costruzione avvenuta e prima della messa in esercizio, sarà compreso nella rete di distribuzione del gestore e sarà quindi acquisito al patrimonio di E-Distribuzione S.p.A e verrà utilizzato per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica di cui E-Distribuzione S.p.A. è concessionaria;
- L'autorità competente in merito all'istanza presentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 13/2015, è ARPAE - Area Autorizzazioni Concessioni EST - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena;
- L'impianto elettrico in oggetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Cesena per cui l'autorizzazione comporterà, ai sensi del punto 2.10 dell'Allegato al D.M. 22/10/2022 e dell'art. 3 comma 2 della L.R. 8/2023, variante urbanistica per la localizzazione dell'infrastruttura, con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;
- Ferri Meccanica S.r.l. ha chiesto per le opere elettriche in oggetto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 8/2023, a tal fine è stato depositato un elaborato (*2_vpe_ferri_meccanica_srl.pdf*) in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. Ferri Meccanica S.r.l. ha richiesto inoltre la dichiarazione di inamovibilità delle opere, ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..

Visto che:

- Tutta la documentazione progettuale e copia delle richieste di parere formulate da Ferri Meccanica S.r.l. è stata resa disponibile sul server di Google Drive utilizzato da ARPAE-SAC di Forlì-Cesena;
- All'istanza in oggetto, relativa alla costruzione e all'esercizio di reti e impianti di distribuzione di energia elettrica e di opere indispensabili alle stesse, si applica la procedura autorizzativa prevista al punto 2 dell'Allegato al D.M. 22/10/2022, integrata con quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 8/2023, che prevede il rilascio di un'autorizzazione unica da parte di ARPAE a seguito di un procedimento unico svolto mediante conferenza di servizi di cui all'articolo 14-bis della legge 241/1990, nell'ambito della quale sono acquisiti tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni e dagli Enti interessati, necessari per la costruzione e l'esercizio della rete, dell'impianto di distribuzione e delle opere indispensabili;
- Nella comunicazione di avvio del procedimento (prot. prov. 15755/2024) l'autorità competente, ARPAE, ha richiesto a questa Amministrazione di esprimere:
 - la conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) della variante urbanistica comunale per la localizzazione dell'infrastruttura;
 - parere motivato in relazione alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) della variante urbanistica per la localizzazione dell'infrastruttura, ai sensi dell'art. 19 L.R. 24/2017.

Preso atto che:

- In data 05/06/2024 ARPAE ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza su:
 - BURERT - Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
 - Albo Pretorio del Comune di Cesena;
 - Albo Pretorio della Provincia di Forlì-Cesena;
 - Quotidiano "Corriere di Romagna".
- Con nota assunta al prot. prov.le n. 21317 del 29/07/2024, ARPAE ha:
 - comunicato che entro i termini di legge, previsti per il deposito e la pubblicazione, non sono pervenute osservazioni;
 - fissato nel giorno 13/08/2024 il termine entro il quale gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi sono chiamati a rendere le rispettive determinazioni di competenza.

Richiamate:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. "*Fondamentale*";
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. "*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici*";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
- la legge regionale 19 dicembre 2002 n. 37 e ss.mm.ii. "*Disposizioni Regionali in materia di Espropri*";
- la legge regionale 30 luglio 2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- il D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

Prop n 88 / 2024

- la legge regionale 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. “*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*”.
- la legge regionale 17 luglio 2023 n. 8 e ss.mm.ii. “*Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993 n. 10*”.

Richiamati inoltre:

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT 2025*), approvato con deliberazione di Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021;
- Piano di Tutela della Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (*PRGR 2022-2027*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 87 del 12/07/2022;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2030*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 152 del 30/01/2024.

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14/09/2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27-bis della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015.

Dato atto che:

- il Comune di Cesena ha approvato il Piano Urbanistico Generale (*PUG*), con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 16/02/2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.;

Verificato che, sulla base dei documenti trasmessi (v. elaborato *7_PD_Validato - Ferri Meccanica*), i contenuti del progetto proposto sono così riassumibili:

Relazione di progetto

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova linea 15 kV per collegare alla rete di distribuzione n. 2 impianti fotovoltaici a terra che verranno realizzati in località Bulgarnò di Cesena, Via Vicolo Pavirana snc. Gli impianti saranno allacciati alla rete di distribuzione in entra/esci sulla linea MT esistente denominata “Gatteo” con l'allestimento di una nuova cabina secondaria di trasformazione MT denominata “Pavirana_FV” che potrà raggiungere i 630 kVA, pertanto la DPA

Prop n 88 / 2024

da considerare è di ampiezza pari a 2,00 metri dal filo parete esterna. A fianco della cabina di trasformazione di E-Distribuzione verrà realizzata anche una cabina utente, dotata di un trasformatore da 1250 kVA che comporta una DPA di 5,00 metri.

Il nuovo elettrodotto risulterà interrato in area agricola per n. 2 tratti di circa 15 metri, con sottopasso dello scolo consortile Rigoncello I Ramo e per circa 360 metri in strada pubblica, via Vicolo Pavirana.

I cavi verranno disposti, per tutta la lunghezza della tratta, entro tubo corrugato a doppia parete diametro 160 mm ad una profondità minima dal piano di campagna di almeno 1,20 m.

Le interferenze rilevate con opere di pubblico interesse esistenti consistono nel parallelismo, e nell'attraversamento in due punti, dello scolo gestito dal Consorzio di Bonifica (scolo Rigoncello I ramo).

L'elettrodotto in oggetto verrà realizzato in cavo sotterraneo del tipo ad elica visibile e quindi rientra nei casi di esclusione della metodologia del calcolo delle DPA ai sensi del D.M. 29/05/08, occorre considerare solo una fascia di asservimento sulle aree private, che, date le caratteristiche dell'impianto in progetto, è da considerarsi pari a 2,00 m per parte (4,00 m complessivi) dall'asse dell'elettrodotto. Tale fascia non sarà in alcun modo delimitata fisicamente e nella fascia asservita non potranno essere eseguite opere che ostacolano e/o diminuiscano il regolare esercizio in sicurezza dell'elettrodotto.

Non vi sarà alterazione dello stato dei luoghi né abbattimento di alberi (v. elaborato *1_Variante urbanistica Ferri Meccanica*).

Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.)

La relazione sulla compatibilità ambientale allegata al progetto (elaborato *2_Relazione compatibilità ambientale_ferri meccanica srl*) propone elementi di analisi sufficienti per esprimere il parere ambientale, come di seguito sintetizzati:

- *Uso prevalente del suolo*: Il tracciato dell'elettrodotto, pari a circa 0,390 km di linea MT in cavo interrato si sviluppa sia su proprietà privata che su strada vicinale consorziale ad uso pubblico (Via Vicolo Pavirana nel Comune di Cesena).
- *Zone assoggettate a tutela paesaggistica*: Dall'analisi della Cartografia del PUG del Comune di Cesena emerge che l'intervento non interessa zone di particolare interesse paesaggistico ambientale.
- *Beni culturali*: Non rilevati.
- *Risorse naturali*: Non rilevate.
- *Margini visivi significativi*: Non presenti.
- *Grandi infrastrutture esistenti*: Autostrada A14 a nord.
- *Dissesti e zone instabili per frane*: Non presenti.
- *Altri siti caratteristici del paesaggio*: Non presenti.
- *Effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale*: Il nuovo impianto elettrico non produrrà significativo gravame ambientale sia sotto il profilo geologico, geomorfologico, botanico vegetazionale, storico-culturale che come substrato delle attività produttive e degli insediamenti abitativi.
- *Eventuali misure necessarie all'inserimento della stessa nel territorio*: Non necessarie.
- *Conclusioni*: L'analisi qualitativa dell'ambiente e le caratteristiche dell'impianto sopra descritte nell'elaborato di progetto *7_PD_Validato - Ferri Meccanica*, evidenziano che la realizzazione dell'elettrodotto è pienamente compatibile con l'area e il territorio circostanti.

L'impiego del cavo di tipo elicordato consente, ai sensi del Decreto 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" (par.3.2) di non applicare le fasce di rispetto per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, in quanto quest'ultime hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dalle norme di sicurezza sugli impianti elettrici di distribuzione.

Richiamate le competenze provinciali nell'ambito del suddetto procedimento:

- ai sensi della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia è chiamata ad esprimere l'assenso, relativamente agli effetti di variante urbanistica per gli interventi di localizzazione delle opere pubbliche attuati nei comuni ricadenti nel territorio di competenza;
- ai sensi dell'art. 19, comma 3 lett. c), L.R. 24/2017, la Regione Emilia-Romagna ha attribuito agli Enti di Area Vasta, costituiti dalle Province, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale provinciale di competenza;

CONSIDERATO

A) Espressione della coerenza del progetto con la Pianificazione Territoriale e Urbanistica ai sensi del combinato disposto del punto 2.10 dell'Allegato al D.M. 22/10/2022 e dell'art. 3, comma 2, della L.R. 8/2023 e ss.mm.ii.

Rilevato che in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) le opere del progetto come sopra descritto ricadono in:

- **Tav. 1** “Unità di paesaggio”: **Unità n. 6a** “Paesaggio della pianura agricola pianificata”; “Rete dei canali di bonifica”; “Aree interessate da forte criticità idrologica”.
- **Tav. 2** “Zonizzazione Paesistica”: “Zone ed elementi di tutela dell’impianto storico della centuriazione – Zone di tutela degli elementi della centuriazione” di cui all’**art. 21B, comma 2, lett. b)**; “Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche” di cui all’**art. 28 zona B**.
- **Tav. 3** “Carta Forestale e dell’uso dei Suoli”: “Sistema delle aree agricole” di cui all’**art. 11**; “Canali di bonifica” (scolo Rigoncello I ramo);
- **Tav. 4** “Dissesto e vulnerabilità territoriale”: “Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche” di cui all’**art. 28 zona B**; “Aree soggette a subsidenza” di cui all’**art. 46**.
- **Tav. 5** “Schema di assetto territoriale”: “Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola” di cui all’**art. 74**.
- **Tav. 5A** “Zone non idonee allo smaltimento rifiuti”: tavola non presa in considerazione in quanto non pertinente al progetto presentato.
- **Tav. 5B** “Carta dei vincoli”: non sono presenti vincoli relativi a questa tavola.
- **Tav. 6** “Rischio sismico - Carta delle aree suscettibili di effetti locali”: “Zona 8 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche con terreni fini potenzialmente soggetti a cedimenti” di cui all’**art. 47**.

Relativamente alle disposizioni dettate dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale in merito alla presenza di sistemi, elementi e zone da questo tutelate, **si rileva quanto segue:**

- Per quanto riguarda le “**Zone di tutela della struttura centuriata**” di cui all’art. 21B comma 2 lett. b), interessate dalla linea elettrica del progetto in esame, trattandosi di interventi realizzati su strade esistenti, viene rispettato quanto prescritto dal comma 6 lett. a) del medesimo articolo. Inoltre, in base al combinato disposto dai commi 9 e 10 dell’art. 21B risultano ammessi i sistemi tecnologici con le caratteristiche di quello in esame.
- Per le “**Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche**” di cui all’art. 28 zona B, interessate dalle opere in oggetto, non si evidenziano vincoli ostativi per la tipologia di intervento.

Verificato che il progetto dell'opera tratta l'individuazione e la localizzazione di una linea elettrica a 15 kV e della relativa cabina elettrica MT finalizzata al miglioramento delle dotazioni territoriali in relazione al sistema energetico.

Verificato inoltre che rispetto agli eventi alluvionali avvenuti nel maggio 2023, come mappati nella carta resa disponibile dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna (Versione 03 agg.18/04/2024), l'area confinante con la linea elettrica a 15 kV e la cabina MT in progetto è risultata interessata da allagamenti. Pertanto, come evidenziato da ARPAE con prot. prov. 17989 del 21/06/2024, trova applicazione la normativa relativa al "Piano Speciale preliminare degli interventi sulle situazioni di dissesto idrogeologico" (Atto n. 82 del 23/04/2024 del Commissario Straordinario di Governo alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche), nello specifico all'art. 7.1.4.2. – *Pianificazione urbanistica*.

Preso atto che con prot. prov. 21317 del 29/07/2024 ARPAE ha trasmesso lo *studio di compatibilità idraulica*, in cui si attesta, da parte di tecnico competente, il rispetto delle condizioni di cui all'articolo sopra citato, fatta salva l'acquisizione dell'approvazione dello studio di compatibilità idraulica da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Rilevato che la Variante urbanistica proposta non risulta in contrasto con le disposizioni e le tutele del PTCIP, si esprime l'assenso alla localizzazione della cabina elettrica e delle opere connesse al progetto in esame e ai relativi effetti di conformazione degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Cesena alle condizioni sopra richiamate;

B) Espressione del Parere Motivato ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e del comma 4 dell'art. 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Preso atto delle valutazioni contenute nella documentazione di valutazione ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi descritti nel Progetto come riportati in premessa;

Richiamata, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la trasmissione delle osservazioni pervenute a seguito del deposito e della pubblicazione del progetto;

Visto che, come dichiarato dall'Amministrazione competente (ARPAE) con nota acquisita al prot. prov.le n. 21317 del 29/07/2024, non sono state presentate osservazioni nei termini della pubblicazione e del deposito della pratica in oggetto;

Visti inoltre:

- il parere favorevole espresso da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Est, in qualità di soggetto ambientalmente competente, con nota assunta al prot. prov.le n. 17185 del 17/06/2024;
- il parere favorevole espresso, ai fini della tutela archeologica, dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini con prot. MIC_SABAP-RA_UO2|27/02/2024|0003060;
- il parere di conformità degli impianti elettrici di progetto in riferimento alle norme vigenti in materia di esposizione ai campi elettromagnetici, espresso da ARPAE – APA - Servizio Sistemi Ambientali con prot. Arpae PG/2023/162248 del 25/09/2023;

Considerato inoltre che va perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale-territoriale, si esprime Parere motivato

Prop n 88 / 2024

positivo in relazione alla verifica di sostenibilità ambientale, relativamente all'effetto di variante urbanistica del progetto, in quanto non si ravvisano impatti significativi negativi sull'ambiente, fatto salvo il recepimento di tutte le condizioni formulate dagli Enti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento, coerentemente alle analisi ed alle valutazioni sopra esposte;

Dato atto che questa Provincia provvederà ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura;

Dato atto che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6-bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii., non sussistono, nei confronti dell'Istruttore e del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

Dato atto che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire ad ARPAE di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione autorizzatoria;

PROPONE

Per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. **DI ESPRIMERE**, ai sensi del combinato disposto del punto 2.10 dell'Allegato al D.M. 22/10/2022 e dell'art. 3, comma 2, della L.R. 8/2023 e ss.mm.ii., sulla base delle soprastanti valutazioni del progetto relativo alla *“Nuova linea elettrica a 15kV in cavo sotterraneo e nuova cabina denominata ‘PAVIRANA_FV’ in via Vicolo Pavirana, nel Comune di Cesena”*, **i seguenti pareri:**
 - **Assenso alla localizzazione dell'opera** e ai relativi effetti di conformazione degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Cesena, per le motivazioni illustrate nella parte narrativa alla **sezione A)** del presente atto, stante il fatto che la previsione risulta di pubblico interesse e non contrasta con le disposizioni e le tutele del PTCP e fatta salva l'acquisizione dell'approvazione dello studio di compatibilità idraulica da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, ai sensi dell'art. 7.1.4.2 del *“Piano Speciale preliminare degli interventi sulle situazioni di dissesto idrogeologico”*;
 - **Parere motivato positivo** in relazione alla verifica di sostenibilità ambientale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19 L.R. 24/2017 e all'art. 15 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente agli effetti di variante degli strumenti urbanistici del Comune di Cesena per la realizzazione della linea elettrica e della cabina secondaria in oggetto, fatto salvo il recepimento di tutte le condizioni formulate dagli Enti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento, come illustrato nella **sezione B)** del presente atto;
2. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza a provvedere;
3. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni Concessioni di Forlì-Cesena, al Comune di Cesena - Settore Governo del

Prop n 88 / 2024

Territorio e al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale di questa Provincia per il seguito di competenza;

4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

Istruttore
Dott. Raffaele Miserocchi

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli

Prop n 88 / 2024

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Vice Presidente
Ancarani Valentina

Il Vice Segretario
Lucchi Andrea

(atto sottoscritto digitalmente)